



sede legale: Piazza Narbonne, n. 16 – 11100 Aosta

Tel. 0165.43347

FAQ AGGIORNATE AL 3 MAGGIO 2019

COME VIENE GESTITO IL “DE MINIMIS” SUL REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI?

Il GAL alla data dell’atto di concessione del contributo andrà a prenotare/bloccare una quota di “de minimis” sul Registro Nazionale degli Aiuti - RNA per ciascun componente della forma di aggregazione. Il conteggio dell’effettivo “de minimis” sarà a consuntivo cioè a seguito dell’erogazione del contributo e dell’effettiva spesa sostenuta dalla forma di aggregazione.

COME VIENE RIPARTITO L’AIUTO “DE MINIMIS” NEL CASO IN CUI SI AGGIUNGA UN NUOVO SOGGETTO ALLA FORMA AGGREGATIVA?

Nel caso in cui vi sia una variazione dei soggetti aderenti alla forma di aggregazione, ad esempio un nuovo soggetto entra a far parte della forma aggregativa, tale variante comporterà la revisione della ripartizione del “de minimis” tra i componenti la forma aggregativa.

Si specifica che la variazione dei soggetti aderenti alla forma di aggregazione rientra nella definizione di variante e come tale è soggetta ad approvazione da parte del GAL. Nello specifico il Comitato direttivo, sentito il responsabile del procedimento, il responsabile dell’istruttoria ed eventualmente la Commissione tecnica di valutazione, tramite apposita deliberazione può concedere o non concedere l’autorizzazione alla realizzazione delle varianti. In entrambi i casi ne comunica l’esito al beneficiario.

COME VIENE RIPARTITO L’AIUTO “DE MINIMIS” NEL CASO IN CUI UNO DEI SOGGETTI ADERENTI ALLA FORMA AGGREGATIVA SIA UN’ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA E PRIVA DI PERSONALITÀ GIURIDICA?

La quota parte del “de minimis” dell’associazione non riconosciuta va ripartita pro quota tra tutti i soci dell’associazione.

FAQ AGGIORNATE AL 12 APRILE 2019

IL SERVIZIO DI NCC PUÒ ESSERE UNA PRESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIABILE ALL’INTERNO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE? AD ES. IL NOLEGGIO DI UN PULMINO PER IL TRASPORTO TURISTICO È UN COSTO AMMISSIBILE? E IL NOLEGGIO UNA TANTUM PER IL TRASPORTO DELLA FORMA AGGREGATIVA PER LA PARTECIPAZIONE AD UNA FIERA?

Il servizio di NCC come prestazione di servizio funzionale all’espletamento dell’attività della forma aggregativa non è un costo ammissibile. Il noleggio di un’autovettura, di un pulmino o il servizio NCC per la partecipazione a fiere, eventi, incontri, trattandosi di un costo di trasferta, è ammissibile.



I COSTI DI NOLEGGIO DI UN FURGONE-FRIGO DA UTILIZZARSI PER LA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI SONO AMMISSIBILI?

No, non sono ammissibili in quanto funzionali all'espletamento dell'attività della forma aggregativa.

I COSTI DI ALLESTIMENTO COME AD ES. L'ACQUISTO/NOLEGGIO DI UN GAZEBO PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO O DI UNA RASSEGNA DI EVENTI SONO AMMISSIBILI?

I costi di allestimento e più in generale di organizzazione di eventi come ad es. l'acquisto/noleggio di un gazebo sono costi ammissibili.

L'EVENTUALE ASSUNZIONE DI PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO È UN COSTO AMMISSIBILE? SE NO, COME VIENE VALUTATA NEL PROGETTO?

I costi di personale non sono costi ammissibili a finanziamento. Se però il progetto prevede la stipula di un nuovo contratto di lavoro, sotto qualunque forma (assunzione, collaborazione partita IVA, contratto di collaborazione ecc., escluso animatore di rete) da parte della forma di aggregazione, come definito nel paragrafo "Criteri di selezione", il progetto di cooperazione avrà un'attribuzione di 3 punti nei criteri sociali e occupazionali.

IL RISPETTO DEL DE MINIMIS DI € 200.000 NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI FINANZIARI COME VIENE VERIFICATO?

Ogni componente della forma di aggregazione ha a disposizione un de minimis pari al massimo a 200.000 €. Prima dell'atto di concessione del contributo, sarà verificato l'ammontare del de minimis per ciascun beneficiario.

Se nel progetto di cooperazione non vengono date indicazioni specifiche, il de minimis viene ripartito equamente tra i soggetti della rete (ad. es progetto da 60.000€ con rete di 4 operatori, contributo de minimis pari a 12.000€ per ciascun operatore).

CHE COSA SI INTENDE ESATTAMENTE PER IMPRESA AGRICOLA ATTIVA NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA NEL BANDO 16.4?

Le imprese agricole attive nel settore della produzione primaria devono essere iscritte alla CCIAA, in possesso del codice primario di attività (ATECO 2007) A01 (con esclusione delle attività di caccia 1.7) e disporre di sede legale o almeno di una sede operativa all'interno dell'area di riferimento del GAL Valle d'Aosta (tutti i comuni ad eccezione di Aosta).

L'IVA È UN COSTO AMMISSIBILE?

L'iva è ammissibile a contributo solamente se costituisce un costo in quanto non recuperabile in alcun modo dal beneficiario.

COME VENGONO EFFETTUATI I PAGAMENTI, CON QUALI TEMPI E SECONDO QUALI PROCEDURE?



sede legale: Piazza Narbonne, n. 16 – 11100 Aosta

Tel. 0165.43347

I beneficiari possono chiedere il pagamento a stato avanzamento lavori al raggiungimento di almeno il 20% e del 60% della spesa complessiva ritenuta ammissibile. Entro la data di scadenza del termine per il completamento e la rendicontazione degli interventi, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo. L'istruttoria della domanda di pagamento sarà in capo all'Autorità di Gestione - Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni culturali.

L'ente preposto alla liquidazione del contributo è l'organismo pagatore AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura).

I CONSORZI POSSONO PARTECIPARE AI BANDI 16.3 QUALI COMPONENTI DI UNA FORMA AGGREGATIVA?

I consorzi possono partecipare ai bandi della misura 16.3 se in possesso della personalità giuridica e rientranti nella definizione di micro imprese prevista dalla Raccomandazione 6 maggio 2003/361/CE.

La raccomandazione è scaricabile al seguente link:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2004048:commissione-per-la-determinazione-della-dimensione-aziendale-ai-fini-della-concessione-di-aiuti-alle-attivita-produttive>

CHI DEVE PRESENTARE IL FASCICOLO AZIENDALE?

Se la rete si è già costituita in una forma di aggregazione con personalità giuridica (dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza) il fascicolo aziendale dovrà essere costituito a nome della nuova forma di aggregazione. In tutti gli altri casi (ad es. se la forma di aggregazione non è ancora costituita o se è costituita ma senza personalità giuridica) tutti i componenti della futura forma di aggregazione dovranno costituire il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione del progetto. Le informazioni sul fascicolo aziendale sono anche disponibili sul [sito del GAL](#), sezione download.

QUALE RUOLO PUÒ AVERE UN ARTIGIANO DI ARTIGIANATO TIPICO NELL'AMBITO DEI BANDI DEL GAL?

Un artigiano, in quanto piccolo operatore, può partecipare come componente della forma di aggregazione al bando della Misura 16.3.2. Le sue prestazioni (attività o beni realizzati) non sono però ammesse a contributo (rientrano nella spesa di funzionamento del progetto di cooperazione).

NELLE SPESE DI GESTIONE RELATIVE ALLA COOPERAZIONE, LIMITATAMENTE AI PRIMI 12 MESI DALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ, POSSONO RIENTRARE QUELLE DI AFFITTO DI UN LOCALE DOVE VENGONO REALIZZATI LABORATORI, EVENTI, DEGUSTAZIONI E VENDITA DI PRODOTTI?

Le spese di locazione sono ammesse solamente nel caso in cui il locale preso in affitto non risulti essere esclusivamente punto vendita. Deve inoltre essere a vantaggio di tutta la rete e





sede legale: Piazza Narbonne, n. 16 – 11100 Aosta

Tel. 0165.43347

non solo di una parte degli affiliati. A tal proposito bisogna descrivere dettagliatamente le azioni che si intendono organizzare nel locale affittato.

FAQ AGGIORNATE AL 10 MARZO 2019

UN SOGGETTO APPARTENENTE AD UNA FORMA AGGREGATIVA PUÒ EROGARE UNA PRESTAZIONE DI SERVIZIO A FAVORE DELLA FORMA AGGREGATIVA STESSA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO DI COOPERAZIONE?

No, un partner di una forma aggregativa non può candidarsi quale fornitore di servizi nei confronti della propria forma aggregativa.

UN OPERATORE ECONOMICO PUÒ PARTECIPARE A PIÙ FORME DI AGGREGAZIONE PER RISPONDERE AD UN MEDESIMO BANDO? E A BANDI DIFFERENTI?

Sì, un operatore economico può partecipare come partner di differenti forme aggregative, sia allo stesso bando che a bandi differenti. Una nuova forma aggregativa può effettuare una sola domanda di sostegno per ciascun bando.

UNA FORMA AGGREGATIVA PRECOSTITUITA PUÒ PARTECIPARE COME PARTNER ALL'INTERNO DI UNA FORMA AGGREGATIVA DI NUOVA COSTITUZIONE? QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE?

Per i bandi 16.3.1 e 16.3.2 può partecipare ma deve essere composta esclusivamente da soggetti quali micro-imprese a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE e/o persone fisiche. Per il bando 16.4.1 può partecipare ma deve essere composta da micro-imprese o PMI.

L'ANIMATORE DI RETE DI UNA FORMA AGGREGATIVA PUÒ EROGARE UNA PRESTAZIONE DI SERVIZIO (AD ESEMPIO REALIZZAZIONE DEL SITO INTERNET) A FAVORE DELLA STESSA FORMA AGGREGATIVA?

Sì può erogare una prestazione di servizio purché non rientri tra le attività che svolge come animatore di rete.

UN'ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI AGRICOLI È EQUIPARABILE AD UN'AZIENDA AGRICOLA?

No non è equiparabile

IL MODELLO 9 - DICHIARAZIONE REGIME IVA DEVE ESSERE FIRMATO SOLO DAL CAPOFILO?

Il modello deve essere firmato da tutti i componenti della forma aggregativa.





sede legale: Piazza Narbonne, n. 16 – 11100 Aosta

Tel. 0165.43347

NEGLI INTERVENTI FINANZIABILI SONO AMMESSI I COSTI PER IL LEASING DI ATTREZZATURE/MACCHINARI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO?

No, non sono ammessi

I PREVENTIVI RELATIVI ALLE FORNITURE DEVONO ESSERE ALLEGATI ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO? PUÒ IL CAPOFILA RICHIEDERE PREVENTIVI ANCHE PER GLI ALTRI PARTNER?

Ai fini di determinare i costi in modo congruo e ragionevole i preventivi possono essere richiesti sia dal Capofila, che dai singoli partner che sosterranno la spesa. In ogni caso debbono essere allegati alla domanda di sostegno.

LA PARTECIPAZIONE ALLE FIERE HA UNA LIMITAZIONE TERRITORIALE? SI POSSONO RENDICONTARE FIERE ANCHE NEI PAESI NON ADERENTI ALL'UE?

La partecipazione alle fiere non ha una limitazione territoriale pertanto è possibile partecipare a fiere anche in territorio non UE.

SI POSSONO RENDICONTARE SPESE DI AFFITTO MAGAZZINO PER STOCCARE PRODOTTI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE A FIERE?

No non sono rendicontabili.

UNA RETE DI 4/5 OPERATORI VUOLE COSTITUIRE UN SITO PER L'E-COMMERCE. I PRODOTTI VENDIBILI POSSONO ESSERE QUELLI DI TUTTI GLI ADERENTI ALLA RETE?

Al fine di rendicontare le spese sostenute per la realizzazione della piattaforma e-commerce (realizzata successivamente all'apertura del bando), dovrà essere venduto il prodotto del progetto di cooperazione (ad es. un prodotto agroalimentare, un pacchetto turistico...).

